

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE 7 DICEMBRE 2018

Parla la Presidente:

Buongiorno a tutti prendiamo posizione per favore, iniziamo il Consiglio comunale, grazie, sono le ore 9 del 7 dicembre, lascio la parola al Segretario comunale per l'appello.

Parla il Segretario Comunale:

Gori - presente

Battini - presente

Imbroglia - presente

Suffredini - presente

Niccolini - presente

Pacchini - presente

Cappelli - presente

Bensi - presente

Gentili - presente

Barabino - assente

Pistillo - presente

Vecchio - assente

Gasperini - assente

Farinetti - assente

Tovani - presente

Stefanini - presente

Lippi - presente

sono presenti 14 consiglieri, la seduta è valida.

Parla la Presidente:

La seduta è valida grazie Segretario. Dichiaro aperta la seduta, alziamoci in piedi per l'inno nazionale

viene eseguito l'Inno Nazionale

passiamo alla nomina degli scrutatori

PUNTO 1 - NOMINA DEGLI SCRUTATORI PER L'ASSISTENZA ALLE OPERAZIONI DI VOTO DELLA SEDUTA

Pamela Tovani per Cecina Civica, Beatrice Bensi per il Partito Democratico e Paolo Pistillo per Forza Italia.

Passiamo ora alla lettura e approvazione dei verbali

**PUNTO 2 - LETTURA E APPROVAZIONI DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI
ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE**

Favorevoli? contrari? astenuti?

PUNTO 3 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

mi ha comunicato come l'assenza di Rosanna Farinetti è per motivi di salute, faccio gli auguri insieme a tutto il Consiglio di pronta guarigione.

Passo la parola al Sindaco ha delle comunicazioni? iniziamo dal punto 5 all'ordine del giorno

**PUNTO 5 - RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 163 DEL
27_11_2018 AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI
STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - VARIAZIONE
D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL TUEL - ESAME ED
APPROVAZIONE**

lascio la parola al relatore, al Sindaco Samuele Lippi

Parla il Sindaco:

Allora sono due ratifiche di deliberazione perché dovevamo in tempi stretti, a rischio di perdere il finanziamento regionale, fare una delibera per affidare l'incarico per la progettazione della parte iniziale della ciclopista del Tirreno. Il finanziamento è stato dato dalla Regione Toscana a Cecina, Bibbona e Castagneto, poi Castagneto ha utilizzato le risorse per fare un intervento legato alle scuole, Cecina e Bibbona insieme hanno deciso invece di utilizzarlo per questo progetto, giustamente però noi oggi con la delibera si danno solo indicazioni di collegamento fra Marina di Bibbona e Marina di Cecina, da un lato con una segnaletica adeguata all'interno della pineta con un pezzo anche di pineta attualmente non facente parte del percorso pedonale che la Forestale ha messo a disposizione e metterà a disposizione, l'altro pezzo invece utilizzando le strade vicinali esistenti in particolare quella che costeggia le casermette, è un progetto che sarà esecutivo quindi oneroso anche perché appunto avrà tutte le caratteristiche per poi essere messo a bando, noi siamo il Comune capofila e quindi lo facciamo noi insieme al comune di Bibbona. Poi c'è un altro piccolo finanziamento, un'altra piccola delibera di 2000 euro per l'attivazione del servizio di vigilanza all'interno del PIU, non tanto per i vandalismi perché comunque

non ci sono problemi di vandalismi anche se ho letto da qualche parte, ma più che altro è un problema di sicurezza, essendo un cantiere ci sono il parco giochi, l'area fitness, lo skate park che sono di fatto pronti però stanno concludendo i lavori di collegamento con la pista ciclabile e pedonale, e per evitare o comunque contenere il più possibile l'entrata di persone in particolare dei ragazzi abbiamo messo questo servizio di vigilanza proprio per contenere al massimo le entrate fuori programma che potrebbero essere pericolose.

Parla la Presidente:

Grazie Sindaco. Ci sono interventi in merito? sì prego Pistillo.

Parla il Consigliere Pistillo:

Buongiorno, come ho già detto in Commissione ieri arrivano soldi dalla Regione quindi non si può che essere contenti, il problema è che ieri in Commissione non è stata data, probabilmente perché ancora non si è in grado di fornire, informazioni in merito a quello che poi sarà lo sviluppo di questo progetto cioè esprimere oggi un parere su una cosa che non si conosce, al di là delle poche parole che oggi ha detto il Sindaco in merito a la segnaletica sulla strada della pineta, piuttosto che un qualcosa che poi verrà determinato dalla progettazione che con questi soldi andremo a fare, secondo me in qualche modo azzardato cioè arrivano i soldi siamo contenti però poi cosa comporterà per l'ente in termini di spesa, di costi oggi non ci è dato saperlo quindi io personalmente non mi sento in grado di esprimere un giudizio, sia negativo che positivo, per cui in osservanza all'articolo 44 del regolamento io mi astengo dalla votazione.

Parla la Presidente:

Ci sono interventi? dichiarazioni di voto? passiamo alla votazione, favorevoli? contrari? Stefanini, astenuti? Andiamo a votare è l'immediata eseguibilità, favorevoli? contrari? astenuti? Passiamo ora al punto 6 dell'ordine del giorno.

PUNTO 6 - MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE - APPROVAZIONE

Relatore è il consigliere Paolo Pistillo. prego.

Parla il Consigliere Pistillo:

Allora sembra che questo regolamento stia assumendo contorni manzoniani, della serie questo regolamento non s'ha da fare, perché purtroppo nonostante ieri in Commissione abbiamo trattato e convenuto tutti insieme su quello che sarà il nuovo articolo 17 dello Statuto e il conseguente articolo 44 del Regolamento, che poi chiuderà la fase di modifica del regolamento stesso, per un

problema che il Segretario comunale ci ha illustrato legato alle tempistiche purtroppo la modifica allo Statuto oggi non può essere approvata. Perché? perché praticamente lo Statuto può essere modificato decorso un anno dall'entrata in vigore del precedente Statuto, per cui la delibera di modifica del precedente Statuto è stata pubblicata il 3 novembre, poi devono passare 30 giorni dalla pubblicazione per cui saremmo arrivati al 3 dicembre. Nella realtà poi il nuovo Statuto è stato pubblicato non il 3 novembre ma il 14 novembre per cui i 365 giorni ci portano al 14 dicembre, quindi se avessimo fatto un Consiglio comunale prima del 14 dicembre purtroppo non avremmo potuto deliberare la modifica dello Statuto, per cui qui è inutile individuare responsabilità questo purtroppo è un problema che è sorto, di natura puramente formale ne prendiamo atto e lo approveremo ad un prossimo Consiglio anche perché nonostante l'intoppo formale ieri abbiamo concordato in Commissione quella che poi sarà la modifica del Regolamento e dello Statuto. La modifica dello Statuto all'articolo 17 praticamente era quella che la dottoressa Galluzzi ha circolarizzato a tutti i Consiglieri, e cioè praticamente nell'estratto che ora trovo..... eccolo qui..... allora praticamente noi andremo a variare il comma 3 dell'articolo 17 dello Statuto capo 2 Consiglio comunale, il comma 6 diventerà "le deliberazioni ad eccezione dei casi in cui è richiesta una maggioranza qualificata sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, il consigliere che dichiara di astenersi dalla votazione è computato ai fini della validità della seduta ma non tra i votanti". Per chi non era presente ieri in Commissione, un piccolo passo indietro, vi ricordo che il problema era sorto in merito all'individuazione della maggioranza e legata al concetto di consiglieri presenti, avevamo visto che chi si asteneva dal voto concorrevà al quorum costitutivo ma non concorrevà al quorum deliberativo, la vecchia dizione del dell'articolo 17 non era chiarissima, credo che con la nuova formulazione si arrivi a un concetto più chiaro. Mi sono permesso di aggiungere alla modifica che il Segretario comunale aveva proposto, proprio in calce alla frase "il Consigliere che dichiara di astenersi dalla votazione è computato ai fini della validità della seduta ma non tra i votanti", la frase "il calcolo della maggioranza per l'approvazione della delibera pertanto dovrà essere effettuato sulla base dei soli consiglieri che avranno manifestato una volontà di voto, sia esso favorevole o contrario ed escludendo quindi gli astenuti" in modo che si precisi ulteriormente come si calcola una maggioranza per l'approvazione di una delibera in presenza di un una manifestazione di astensione dal voto ,per cui facendo l'esempio numerico, su 10 votanti se due in sede di votazione si astengono la maggioranza andrà cercata tra gli otto che esprimono il voto, sia esso favorevole o contrario. Per cui con cinque rispetto all'esempio numerico la delibera è approvata, da 4 in giù la delibera non è approvata, credo che in questo modo il problema sia definitivamente risolto per cui ai

prossimi Consigli che poi la Commissione Capigruppo deciderà quando, potremo senz'altro portare in approvazione sia la modifica allo Statuto che il nuovo Regolamento senza ulteriori necessità di Commissioni. Grazie.

Parla la Presidente:

Grazie Pistillo. I punti 6 e 7 quindi all'ordine del giorno verranno rinviati al prossimo Consiglio comunale utile. Passiamo ora al punto 8 all'ordine del giorno

PUNTO 8 - VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO - MODIFICHE DI SCHEDE ESISTENTI E INSERIMENTO NUOVA PREVISIONE

lascio la parola al relatore l'assessore Giannini, buongiorno.

Parla l'Assessore Giannini:

Buongiorno a tutti, vi chiedo di poter trattare i punti all'ordine del giorno 8, 9 e 10 unitariamente visto che abbiamo già trattati in sede di seconda Commissione, l'ultimo punto anche in quinta Commissione, se siete d'accordo procedo con la trattazione unitaria.

Parla la Presidente:

Sì penso ci sono sì Battini dica

Parla il Consigliere Battini:

Buongiorno, no eventualmente volevo solo chiedere una piccola precisazione dopo al Presidente Gasperini, è stato trattato lo stesso punto in tutte e due le Commissioni e sono venuto a conoscenza che c'è stata una piccola discussione, nel senso uno scambio di vedute con alcuni esercenti in merito al dimezzamento degli oneri di urbanizzazione per le attività alberghiere, quindi semmai si poteva fare un piccolo sunto di quelle venute fuori perché non ci è stato ancora possibile di vedere le sbobinature, tanto per darvi un'idea. Grazie.

Parla l'Assessore Giannini:

Allora procedo con il punto quindi 8 e l'abbiamo già visto in Commissione si tratta di alcune schede a cui si vanno a fare delle piccole modifiche, la prima è la scheda C 13, siamo in zona Palazzaccio di fianco alla Polisportiva Palazzaccio e, alla luce del fatto che l'Amministrazione comunale ha già provveduto alla realizzazione di un campo sportivo in area adiacente a quella della scheda in oggetto, perché c'era la necessità di trovare uno spazio ai ragazzi che praticano calcio in quanto il campo all'arena è stato chiuso per permettere ai lavori del PIU, è stato

destinato al rugby quello all'interno della pista d'atletica, c'era bisogno di spazio per i ragazzi e la modifica alla scheda prevede l'eliminazione di tale prescrizione con l'inserimento della realizzazione e cessione di un'area verde attrezzata e la sistemazione dell'impianto sportivo limitrofo, che è già stato realizzato appunto dall'amministrazione comunale. La modifica riguardante la scheda D18 siamo a San Pietro in Palazzi tra l'Aurelia e via Pasolini zona Cicala che Ride, la scheda prevede la riprogettazione dell'AIA tramite la realizzazione di edifici per residenza e attività urbana, la quantità massima insediabile per la residenza è 500 metri quadri e per le attività urbane è 350. L'istanza pervenuta riguarda la suddivisione della scheda in sub comparti e viene quindi poi ripartendo in modo proporzionale le quantità di verde di progetto per ogni subcomparto. Tra le attività urbane viene inserita la lettera A1 e nell'ottica della riduzione del consumo di suolo si ritiene congruo modificare l'altezza massima degli edifici ad uso commerciale da uno a due piani fuori terra. La scheda D102 è l'inserimento di una nuova scheda, siamo a San Pietro in Palazzi tra via Manara e via Bixio nei pressi di piazza Dei Mille, la nuova previsione non incide sul dimensionamento territoriale si tratta di un'attrezzatura di interesse pubblico che prevede un servizio sociale equiparato, quindi dalla scheda a standard. La nuova scheda individua come obiettivo la realizzazione di un nuovo complesso di RSA, individuando come area quella attualmente occupata dal campo di calcetto che è di proprietà dell'Opera Cardinale Maffi, la previsione della RSA è pari a 2000 metri quadri oltre a 500 metri quadri da destinare a giardino ad uso pubblico, la nuova previsione incrementa la dotazione di standard dell'UTOE 6 classificandosi come servizi. Tra gli intenti dell'Amministrazione rientrano inoltre la riqualificazione di alcune aree vicine a Piazza dei Mille e l'incremento degli spazi ad uso pubblico per una migliore fruizione dell'area, la scheda prescrive la destinazione ad uso pubblico delle aree verdi esistenti e di progetto e la sistemazione delle aree adiacenti a piazza dei Mille in prossimità della nuova struttura. La dotazione di standard dell'UTOE sarà ulteriormente incrementata dalla cessione del Teatro di San Pietro in Palazzi all'Amministrazione comunale. Infine tra le prescrizioni è prevista la realizzazione, poi da definirsi in fase di convenzione, di un nuovo campo di calcetto, la modifica della scheda C43 è collegata alla nuova previsione della scheda D102 perché, a seguito dell'inserimento della nuova scheda, è necessario eliminare dalle previsioni la riqualificazione e cessione dell'area ospitante il campo da calcetto dove è prevista appunto la nuova struttura di RSA. Passiamo al prossimo punto quindi il punto 9

**PUNTO 9 - VARIANTE RIDUTTIVA DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE SCHEDA C7
EX MASSALOMBARDA**

siamo nella zona sud di Cecina vicino al centro di raccolta REA, il Piano vigente identifica due lotti edificabili, il lotto A di 13.200 metri quadri e il lotto B di 15.750 sui quali è possibile realizzare edifici per attività produttive e artigianali, con la variante si riduce il lotto A da 13.210 metri quadri a 6466, poiché la superficie coperta realizzabile è in funzione alla superficie fondiaria dei lotti se ne deduce quindi una sua riduzione nel lotto A e l'impianto generale del Piano subirà soltanto una riduzione di superfici, quindi la modifica riguarda soltanto la riduzione.

PUNTO 10 - RIDUZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER L'INCREMENTO DELLA RICETTIVITÀ ALBERGHIERA - APPROVAZIONE

Considerata la fase di crisi economica che attraversa il settore dell'edilizia, rispetto al quale nel corso di questa legislatura sono già state adottate politiche tese a favorire l'attuazione di interventi edilizi, come per esempio la possibilità della massima rateizzazione per il pagamento degli oneri, agevolazioni in materia di bioedilizia e la riconferma anche per quest'anno della rinuncia dell'imposizione dei diritti di segreteria per la presentazione delle pratiche di CILA, che ad oggi sono quantitativamente le più numerose. Considerata anche la spiccata vocazione turistica del territorio comunale appare opportuno proseguire nelle politiche di incentivazione, con particolare riferimento agli interventi edilizi relativi alle strutture alberghiere, quindi l'articolo 4 lettera A del nostro Regolamento, la cui carenza sul territorio comunale è quella più rilevante rispetto alle altre tipologie ricettive. Al fine di incrementare la ricettività alberghiera si prevede una riduzione del 50 per cento degli oneri per gli interventi riguardanti gli alberghi, in modo da dare respiro all'offerta ricettiva di qualità che crea nel nostro territorio posti di lavoro e distribuisce risorse. In Commissione mi era stato chiesto di vedere nel nostro Regolamento quante previsioni sono destinate a ricettivo, ad albergo e sono cinque schede C e dieci schede D, la C26, la C28, C36, C38, C41, la D3, la D16, D17, D39, D96C, D60, D59, D83, D82 e D98, che sono quindi ancora nel nostro Regolamento e nessuno ha ancora presentato istanza per poter attivare interventi. Grazie.

Parla la Presidente:

Grazie Assessore. Ci sono interventi in merito per i vari punti trattati dall'Assessore?

Parla il Consigliere Gasperini:

Allora in merito alla domanda che faceva il Consigliere Battini, la decisione di trattare il punto anche con la Commissione Turismo e Commercio relativa ovviamente agli effetti di questo tipo di proposta e anche alle motivazioni, alla ratio per cui l'Amministrazione l'ha proposta, noi evidentemente come avevamo sentito anche dall'intervento dell'assessore per cui evidentemente non si tratta di un intervento meramente urbanistico ma che è motivato da elementi di politica turistica, quindi questo motivo per cui ho deciso di inserirla anche all'ordine del giorno della Commissione turismo. Durante lo svolgimento della Commissione è pervenuta una prima osservazione da parte del consigliere Stefanini, il quale in breve poi se vuole magari Fabio può esplicitare bene la sua posizione qua, in sintesi il punto era questo, Stefanini rilevava come esista una differenza sostanziale fra tipi diversi di struttura soprattutto in merito alla capienza, diceva un conto è fare un nuovo albergo con sette camere che è il numero minimo previsto la normativa regionale, un altro conto è fare un investimento, un intervento magari di nuova costruzione, di una struttura con cento camere. Per cui per favorire la costruzione, o in casi di recupero insomma a seconda dei casi, ma insomma di strutture più capienti possibili. visto che l'esigenza sottolineata e rilevata anche dall'Amministrazione è proprio quella che mancano camere diciamo così, manca volume da questo punto di vista, si potesse fare una differenziazione anche nello strumento urbanistico in modo da aumentare la riduzione, lo scomputo degli oneri quanto più grande fosse in modo proporzionale, non proporzionale, poi non siamo entrati nel dettaglio tecnico però comunque ipotizzare degli strumenti che potessero premiare la costruzione di strutture un po' più grandi. Anche lì, non che il consigliere dicesse bisogna farli di 300 camere, però interrogiamoci su come possiamo declinare in qualche modo questa cosa qua, c'è stato un confronto su questo aspetto con gli interventi anche delle categorie, tendenzialmente sono stati rilevati aspetti positivi della proposta a condizione in qualche modo che non si andasse poi a diminuire in senso punitivo la costruzione di poche camere, quindi che ne so si va allo scomputo del 30 per cento se uno fa 10 camere, ma solo diciamo 50 come soglia minima quindi accogliendo di fatto la proposta, io sto facendo una sintesi poi del dibattito generale senza la pretesa di esaurire la posizione magari di Fabio o della singola categoria o la mia, quindi la mia è una panoramica, è un po' una miscellanea di tutte le posizioni emerse, quindi ma di mantenere il 50 per cento la proposta base fatta dall'Amministrazione e poi nel caso aumentare su determinate fasce. Di fronte a questo l'Assessore Costantino ha rilevato come questo potesse essere distorsivo dal punto di vista del mercato, perché avrebbe potuto facilitare, incentivare la costruzione, il puntare sul numero di camere anziché sulla qualità per esempio questa riflessione fatta all'Amministrazione, dicendo se io ti premio laddove tu voglia fare più di, faccio per dire, ti do anziché il 50 per cento il 70

per cento si fai più di 30 camere, magari l'imprenditore che a cose normali cioè quella proposta base dell'amministrazione avrebbe voluto fare 20 camere in una struttura a cinque stelle con un certo grado di qualità, in questa maniera avrebbe optato conto economico alla mano per una struttura anziché di 25 camere, per farla di 35 con un livello di qualità inferiore., il che dal punto di vista poi dell'esito in termini di politica turistica non necessariamente sarebbe stato ottimale. Da parte delle categorie c'è stato un approccio abbastanza neutro, non ideologico insomma assolutamente com'era prevedibile da parte delle categorie, è molto concreto quindi da un lato mi ricordo gli interventi che hanno sottolineato come potesse essere interessante la proposta del consigliere Stefanini nel differenziare nel potenziare, dall'altro lato mi vengono in mente anche interventi che hanno rilevato come fondato l'intervento dell'assessore Costantino. Questo mi sembra un po' in linea di massima l'esito della discussione, se qualcuno se Fabio anche ognuno vuole aggiungere qualcosa, poi tanto ci sono gli interventi per dichiarazioni di voto quindi intervengo dopo. Grazie.

Parla la Presidente:

Grazie Gasperini ci sono interventi? Stefanini prego.

Parla il Consigliere Stefanini:

Quello che ha anticipato Gasperini è quello che in sintesi poi ho detto nella Commissione, ora aggiungo qualche altra cosa: uno che questa proposta, che indubbiamente fa piacere a tutti che quando si riducono le tasse penso sia difficile che uno sia scontento cioè che sia un cittadino comune che sia un operatore, il problema è che siamo arrivati fuori tempo massimo per lo meno come questa legislatura, visto che sì il problema del turismo, degli alberghi, della ricettività è un problema che esiste e non in questa legislatura ma esiste da anni. Sarebbe stato molto meglio, è interessante e produttivo se una proposta di questo tipo qui fosse stata fatta all'inizio di questa di questa legislatura, perché al di là di quello che è già stato individuato sul territorio e l'ha accennato prima l'assessore Giannini, non è che, perlomeno secondo me, sia sufficiente abbassare solamente le tasse, dietro questo ci vuole anche un minimo di indirizzo politico, di idee sul futuro e non un abbattimento tout court, perché è ben accetto ma se è per questo si possono abbassare le tasse anche su altre cose, non solamente sulla realizzazione degli alberghi, per cui quando si fa un investimento deve essere finalizzato per lo meno a un progetto. Ora indubbiamente c'è stagnazione per quanto riguarda gli investimenti sugli alberghi, ma non solamente a Cecina, è una cosa che è a livello perlomeno nazionale, anche perché purtroppo i conti economici per quanto riguarda il ritorno dell'investimento su un albergo non sono uguali a quelli che potevano essere presenti 10-15 o vent'anni fa, la cosa si è ridotta sensibilmente,

e sulla legittimità noi stiamo soffrendo e abbiamo visto quanto tempo ci è voluto affinché la struttura su viale della Vittoria ex Lido i tempi che ci son voluti affinché venisse fuori qualcuno che potesse fare l'investimento. Fino ad oggi quello che alcuni anni fa, e anche nella passata legislatura, era ipotizzabile come investimento poi chi aveva accennato alla disponibilità di farli poi non li ha fatti, li porto ad esempio due solamente: uno, le previsioni fatte sull'ex scuola materna sul viale della Repubblica, non so se qualcuno riesce a individuare perché ora non esiste più la scuola materna, l'altro era in prossimità di Villa Guerrazzi, anche lì da parte di un imprenditore ci fu eventualmente un'ipotesi e un progetto già fatto mi pare per quanto riguardava la realizzazione di un altro albergo, poi le due cose non sono andate avanti. Se oggi non ci sono proposte e ce n'è una sola di proposta sul tavolo che non è ancora stata definita, non si è ancora realizzata, è la realizzazione dell'albergo al porto che, indubbiamente, insomma al di là chi può essere d'accordo o chi non è d'accordo, per lo meno quello che è a mia conoscenza ma penso che è a conoscenza della cittadinanza, è l'eventuale ipotesi di realizzazione nel progetto che è legato al porto, ne abbiamo parlato non più tardi di un mese fa, per cui il fatto che di avere un'idea e un progetto per quanto riguarda la possibilità di aumentare la ricettività su Cecina, io penso che doveva accompagnare questa proposta e non solamente una riduzione che, secondo me, non è estremamente finalizzata. Io dissi anche in Commissione che la differenziazione stava anche per chiarire bene quello che poteva essere proprio una scelta politica, per me si poteva arrivare anche al limite massimo che è del 90 per cento come riduzione delle tasse premiando una ricettività che effettivamente portasse a investimenti per servizi migliori al territorio, la riduzione del 50 per cento tout court può andar bene secondo me, per quanto riguarda le ristrutturazioni dell'esistente che è un'altra cosa di cui c'è necessità di ristrutturare gli alberghi esistenti, o un indirizzo ben preciso invece su quelle che sono le future necessità secondo me andava fatta, anche perché altrimenti non so come riusciamo o riusciremo o riusciranno chi gestirà il territorio, a portare avanti quello che stiamo dicendo perché se vogliamo incrementare il turismo nelle zone bisogna poi quando si chiama la gente che sia sull'indirizzo sportivo, che sia il sociale riferito agli anziani, alle scuole, a queste cose, se non c'è ricettività non va in porto nemmeno quell'idea, quella volontà che comunque è manifestata. Per cui secondo me è inopportuno in questo momento perché non ci vedo o perlomeno non c'è stato chiarito in Commissione un'idea un po' più lunga e non finalizzata solamente a una riduzione degli oneri che fanno sempre bene, ci mancherebbe altro, però alla fine di una legislatura sinceramente mi sembra inopportuna.

Parla la Presidente:

Grazie Stefanini. Lascio la parola alla consigliera Tovani, prego.

Parla la Consigliera Tovani:

Buongiorno a tutti, io non posso che essere pienamente d'accordo con le parole del consigliere Stefanini, perché fino adesso quello che è emerso dai punti all'ordine del giorno di questo Consiglio è che siamo un po' venuti a votare a spot ordini del giorno di varianti sul bilancio, di riduzione di varianti, di tutto un po' senza avere poi alla fine quello che è un quadro complessivo, una visione unitaria di quello che andiamo a fare. Mi spiego meglio: fino all'altro giorno abbiamo sentito sempre parlare di incentivi per gli alberghi diffusi oggi non se ne parla più e si parla di alberghi di un altro tipo di tipologia, sono sempre interventi a spot, non c'è mai un disegno unitario, noi dimentichiamo che sì l'incentivo è corretto se si vuole sviluppare un certo tipo di turismo, però poi gli alberghi vanno riempiti e se non c'è nessun altro tipo di progetto collaterale di sviluppo gli alberghi non li riempiamo e allora che senso ha questo tipo di intervento? solo in solitudine non può sorreggere quella che è la finalità o meglio tra il dire e il fare c'è un abisso, l'idea è buona è lo sviluppo che non tiene, allora insieme a questa idea che potrebbe anche essere buona ci dovrebbe essere tutto un insieme di progetti che invece oggi non ci sono e di questo io me ne dispiaccio, ma probabilmente la giustificazione me la so dare, è iniziata la campagna elettorale e quindi dobbiamo, dovete io no, dovete in tutti i modi accattivarmi alcune categorie che oggi non sorreggono più l'amministrazione. Un'osservazione poi sul punto relativo alla casa Cardinale Maffi: c'è questo aumento di 2000 metri cubi se non ho capito 2000 metri cubi o quadrati non mi ricordo, però io sono quasi sicura che ci siano delle strutture a casa Cardinale Maffi, e l'ho detto ieri in Commissione, vuote, allora io non capisco la necessità di una nuova costruzione in luogo di una riqualificazione degli edifici esistenti, se non sbaglio l'Amministrazione quando si è insediata si fece proprio promotrice di questo slogan "non nuovo ma riqualifichiamo quello che c'era", in una visione anche di quello che è poi l'aspetto del territorio, del degrado, della necessità di strutture che non siano fatiscenti o che non siano inadeguate, la prospettiva dovrebbe essere quella di una riqualificazione più che di una nuova costruzione, quindi mi pongo anche questo tipo di operazione che senso possa avere. Grazie.

Parla la Presidente:

Grazie Tovani. Ci sono interventi? sì lascio la parola al Sindaco.

Parla il Sindaco:

Volevo fare alcune precisazioni in maniera tale che il Consiglio sia anche informato sui motivi corretti dell'operazione.

Innanzitutto riguardo alla visione ricordo a tutti noi abbiamo avviato il nuovo Piano strutturale, oggi noi ragioniamo questi interventi a spot che vengono chiamati a spot in realtà fanno parte del vecchio Piano strutturale del Regolamento Urbanistico approvato nella precedente legislatura, ad aprile del 2014, quindi noi oggi tutte le discussioni che sono arrivate e che arrivano sono tutte frutto del Regolamento urbanistico vigente, che chiaramente poi nel tempo si sono ci son state delle esigenze diverse, tipo l'ultimo della Maffi, la previsione effettivamente era di utilizzare la struttura esistente, la palazzina, ma per problemi strutturali dove peraltro al momento c'è una parte di ospiti in quella palazzina, per problemi strutturali di intervento, l'intervento troppo complicato e troppo oneroso e quindi viene realizzata un'operazione, mi hanno chiesto appunto di trasferire la volumetria facendo peraltro anche un bel progetto di riqualificazione della piazza e modificazione della viabilità, che sicuramente andrà a vantaggio di tutti i cittadini di Palazzi. Diceva l'Assessore abbiamo 15 schede che prevedono la realizzazione di alberghi, dal 2014 a oggi sapete quanti alberghi sono stati realizzati? zero, nonostante che, appena arrivati, forse qualcuno si è dimenticato perché a quel tempo avevamo anche votato questo provvedimento, ma quando siamo arrivati abbiamo abbattuto gli oneri di urbanizzazione, i costi di costruzione dal 30 al 70 per cento per chi costruiva in bioedilizia, con tipologia di qualità estremamente avanzata, di risparmio energetico, di autoproduzione energetica, quindi quella scelta politica strategica noi l'avevamo fatta, il motivo per cui oggi ci troviamo a fare acquista questa modifica al di là delle chiacchiere che vengono fatte, è perché il Regolamento Urbanistico scade a maggio e quindi c'è un certo fermento perché alcune previsioni, tipo quello che veniva detto vicino alla cinquantina, essendo una zona esondabile sicuramente non ci sarà più. Quindi c'è una serie di soggetti, almeno due o tre soggetti, che si sono presentati si sono affacciati timidamente e ci hanno detto che, se ci fossero state le condizioni per poter diminuire gli oneri rispetto alle dichiarazioni rispetto ai costi di costruzione, sicuramente sarebbe stato un meccanismo di agevolazione e quindi, tenendo conto che il regolamento Urbanistico sta per scadere che tutto va in salvaguardia, non per volontà nostra ma perché lo dice la norma, abbiamo dato un impulso che collegato a quello di prima dà la possibilità di fare degli interventi, degli investimenti a beneficio di tutta la comunità. Credo sia un intervento opportuno sulla riflessione, sulla tipologia non ci sono oggi le condizioni anche perché per esempio c'è un soggetto, perché poi chiaramente ancora non sono stati presentati i progetti, c'è un soggetto per esempio che deve realizzare 70 camere e 70 camere per esempio un taglio importante, equilibrato, nell'economia, nella razionalizzazione della gestione di un albergo, mettersi effettivamente a fare delle limitazioni numeriche rischia di compromettere l'autonomia e anche l'investimento che magari poi

diventa vincolato al fatto che effettivamente sugli alberghi grandissimi si poteva anche fare un altro ragionamento, però credo sinceramente e onestamente che se noi oggi qualcuno ci fa qualche albergo ci si possa trovare contenti e anzi bisogna stimolare il più possibile. Quindi non starei proprio così a cavillare, non è che abbiamo un'audizione così tranquilla e favorevole come da tutte le altre parti di poterci permettere di scegliere o guardare, io penso che noi da alberghi che ne abbiamo bisogno, i pochi alberghi ci sono spesso ci chiedono di essere trasformati in residenziale, il Lido ne è una prova, è rimasto lì anni fermo in attesa, è partito, tra l'altro gli oneri li avevano già pagati quindi il problema del Lido non c'è per esempio, noi oggi con questo provvedimento andiamo sicuramente a dare un impulso positivo e collegato al fatto che il Regolamento urbanistico scade e che le schede scadono, potrebbe essere positivo per dare in quest'ultima fase un interessante stimolo alla realizzazione di alberghi di cui ne abbiamo molto bisogno. Sinceramente non è un problema elettorale, sono cose che interessano il giusto. Grazie.

Parla la Presidente:

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? passiamo alle dichiarazioni di voto, sì Gasperini.

Parla il Consigliere Gasperini:

Intervengo nello specifico sempre sulla questione della dell'abbattimento degli oneri di urbanizzazione e rinnovo attività alberghiere su cui già sono intervenuto, il mio voto come già avevo dichiarato in Commissione sarà favorevole perché ritengo comunque che rispetto alla situazione esistente sia migliorativa, cioè tra situazione odierna in cui l'applicazione degli oneri alla costruzione o agli ampliamenti delle strutture alberghiere è l'applicazione standard, passare una riduzione del 50 per cento rappresenta sicuramente un miglioramento, per cui da parte da parte mia come Presidente della commissione turismo, come Consigliere comunale, come gruppo in modo particolare il giudizio è positivo per questo, perché si passa una situazione x a una situazione migliore di x, in questo senso c'è un miglioramento. Chiaramente la mia disponibilità, lo dico anche in relazione ai lavori della presidenza della Commissione, lo dico a Fabio in modo particolare perché è quello che ha trovato la questione, rimane a lavorare se riteniamo si possa arrivare anche a una proposta ulteriormente migliorativa perché no? in questo senso invito anche la maggioranza penso non ci siano preclusioni, oggi si passa da una situazione ad una situazione migliorativa quindi cerchiamo di compiere questo passo che va nell'interesse del territorio dello sviluppo turistico, se si può fare ancora meglio perché no io dico, l'interrogativo sul potere andare a interrogarsi. Anche secondo me rilievo fatto da Costantino ovviamente era fondato,

cioè quello di stare attenti quando si interviene e capire bene, prevedere bene quali possono essere gli effetti lineari gli effetti distorsivi per quanto poi riguarda le conseguenze sul piano del mercato, sulle decisioni che l'imprenditore poi va a fare, quindi l'analisi va fatta sicuramente bene in modo approfondito, in modo dettagliato magari non limitandosi solo alla questione di numero di camere, però credo che lo spunto di Stefanini sia buono cioè effettivamente credo che sia innegabile che esistono interventi che sono positivi in una certa misura e interventi che sono positivi in un'altra misura. Quindi se noi avessimo e abbiamo la possibilità di intervenire in modo differenziato questo si può fare, senza mai tornare indietro, quindi se oggi applichiamo una riduzione del 50 per cento sugli oneri, il ragionamento come accennavo già prima non è quello di andare a differenziare tornando indietro, diciamo da oggi il 50 per cento è la soglia minima, quindi quello che oggi penso verrà portato a casa insomma e credo che ormai il voto della maggioranza almeno ci sia, il mio c'è, quello che oggi viene portato a casa nell'interesse dello sviluppo turistico della città rispetto a quello non si deve tornare indietro, però si può andare avanti quindi se vogliamo fare un percorso che passi dalla Commissione turismo, che passi anche dalla Commissione Urbanistica evidentemente, rilevando lo spunto positivo dato dal consigliere Stefanini e su questo suggerirei assenza di preclusioni, assenza di pregiudizi. Credo che gli elementi si capiscano, sarebbe sciocco tuttavia nonostante il rilievo positivo di quanto emerso dalla Commissione bloccare questo tipo di miglioramento, perché vorrebbe dire siccome si riesce a fare 80 e massimo dobbiamo far 100 non facciamo neanche 80, intanto qualcosa di buono cerchiamo di fare evidentemente io credo che sia nell'interesse della città, a prescindere da maggioranza e opposizioni che possa esserci uno sviluppo positivo del comparto turistico, in modo particolare del comparto alberghiero che evidentemente oggi non è particolarmente abbiamo strutture di qualità, abbiamo ottimi imprenditori su questo senz'altro però effettivamente la quantità di servizio, proprio la quantità di servizio che offriamo rispetto alle dimensioni della città, alle dimensioni demografiche, alle dimensioni dei flussi turistici, è senza dubbio è senza dubbio ridotta per cui si può sicuramente fare di più. Insomma questi sono gli elementi principali direi, ora il tempo proprio per il discorso della salvaguardia se vogliamo fare nuove modifiche è poco perché abbiano effetto quantomeno, anche se si vanno a fare fra tre mesi poi non ha più senso, quindi io come Presidente della Commissione sono a disposizione, lo dico in particolar modo a Fabio ma lo dico a tutti, se volessimo anche in forma accelerata ragionarne già da subito per me si può iniziare anche subito un percorso, altrimenti è chiaro che poi di fatto si va alla prossima legislatura perché poi decade tutto per via della salvaguardia che la normativa ci impone. quindi il mio voto sarà favorevole con queste sottolineature.

Parla la Presidente:

Grazie, Battini prego.

Parla il Consigliere Battini:

Una precisazione anche da quanto emerso nella breve discussione che c'è stata nella seconda Commissione, siamo favorevoli, parlo dal punto di vista della maggioranza in questo momento, a un dimezzamento della urbanizzazione delle attività alberghiere perché, ce lo siamo ripetuti più di una volta, i tentativi sono stati fatti e verranno fatti per attirare turismo sul territorio, però è registrato davanti agli occhi di tutti un'offerta piuttosto bassa in termini di camere e di posti letto in strutture alberghiere a Cecina e quindi si spera, io condivido questo tipo di intervento che una un'operazione del genere porti alla realizzazione di più strutture alberghiere sul territorio, strutture come si è precisato in Commissione strettamente di tipo alberghiero quindi non case vacanze e non residence, ma strutture che creino un offerta di camere se possibile di qualità e che creino occupazione sul territorio. Quindi su questo ben venga da parte mia, ovviamente io raccolgo la proposta di Gasperini e dò la mia disponibilità anche come Presidente della seconda Commissione, visto che comunque queste scelte devono necessariamente andare in sinergia, anche per riunirci e se necessario discutere anche delle proposte che Lorenzo mi riassumeva, venute da Stefanini, dagli esercenti, perché no? comunque è un primo passo importante e spero acceleri la realizzazione degli alberghi, come ricordava l'assessore Giannini che son già previsti 15 strutture alberghiere, 15 schede che prevedono strutture alberghiere quindi si spera che questo vada in questa direzione. Grazie.

Parla la Presidente:

Bene grazie. Sì Stefanini.

Parla il Consigliere Stefanini:

Ribadisco l'intervento che ho fatto prima, mi sembrava però può darsi che mi sbagli, che come tutte le Commissioni ma si parla dell'ultima io, al di là di andare in Commissione per conoscere meglio quelli che sono gli argomenti che poi sono in Consiglio comunale, sono sempre intervenuto per dare un contributo che a volte può essere accettato, a volte può non essere accettato ci mancherebbe ci mancherebbe altro. Però ormai ci sono abituato insomma non è un una novità che i miei interventi non sono mai o quasi mai diciamo mai presi in considerazione, perché molto brevemente dico cose che non trovano consensi però va bene così tanto ormai siamo alla fine di questa legislatura, di questa consiliatura per cui me ne sono fatto una ragione subito all'inizio figuriamoci alla fine. Però ritengo veramente inusuale e anche sconcertante che nelle Commissioni chiunque faccia una

proposta che può essere anche migliorativa o quantomeno non contraria in principio a quella che è la proposta che fa l'Amministrazione in questo in questo caso qui, non se ne tenga di conto, non se ne parli, non si dia nemmeno risposte, perché in Commissione risposte "guarda non è fattibile, è problematico", perché fare una differenziazione e finalizzare meglio gli interventi io penso sia un concetto di buonsenso e di migliore gestione anche della cosa pubblica, per cui in Commissione non ho detto che la riduzione del 50 per cento degli oneri andava male, dicevo che andava forse aumentata per alcune realizzazioni, poteva rimanere 50 per cento per tutti, però la cosa finisce lì. Finisce lì e non vedo e non ho mai visto e mi dispiace, ma mi dispiace veramente, una partecipazione da parte dei Consiglieri della maggioranza, da parte dei Consiglieri di maggioranza, ai dibattiti che possano svilupparsi all'interno delle Commissioni ma anche in Consiglio comunale, e questo mi dispiace, che al di là di essere di qua di essere di là io ragiono come ragionavo prima, non è che ragiono in un modo diverso e la dimostrazione è che oggi, ma tanto ormai siamo alla fine per cui voglio dire insomma che ci sarà un altro o due o tre Consigli ma, vorrei dire ormai la legislatura è finita, le risposte non arrivano in un dibattito politico fra opposizione e maggioranza, le risposte arrivano sempre poi dal Sindaco, e basta, e questo mi sembra un problema che c'è stato in questa, ora faccio un po' lunga ma scusatemi, in questa in questa legislatura dove il dibattito politico che è fatto di scontri, è fatto di accordi, è fatto di possibilismo piuttosto anche che di chiusure, questo è mancato completamente. Per cui io ho votato no ai 90.000 euro che sono arrivati per questo motivo, non perché sputo su 90.000 euro, dico della prima cosa che abbiamo che abbiamo votato, 90.000 euro per la ciclabile, perché non c'è dibattito, non c'è aperture e non c'è discussione, si fa sì o no solamente che c'è una maggioranza e una minoranza e questo molto probabilmente io penso che sia stato anche problematico e deleterio per questa consiliatura, per cui io voterò no, voterò no perché ci sarà qualcuno che voterà sì, non so se è chiaro il concetto che ho espresso, per cui voterò contrario per questo motivo.

Parla la Presidente:

Grazie Stefanini. Altre dichiarazioni di voto? sì Battini prego, no, dichiarazione di voto Tovani, prego.

Parla la Consigliera Tovani:

Io sono ripetitiva però concordo con Fabio, il confronto necessario non avviene mai e non avviene né nelle Commissioni e nemmeno in questa sede, perché alle osservazioni sulla casa Cardinale Maffi, riproponendo il mood del Partito Democratico alla scorsa campagna elettorale", se la risposta è "è troppo oneroso" io

non posso che alzare le mani, quale confronto, quale dibattito, quale discussione può essere fatta con una risposta del genere. Non esiste un confronto e allo stesso modo se affermando che non c'è un piano complessivo di sviluppo del turismo per l'economia di Cecina, mi viene risposto ma io sto facendo il Piano strutturale, beh il Piano strutturale non mi dà quei servizi che i turisti cercano quando vanno in vacanza in un territorio e che sono attrattivi e non basta costruire un albergo, lo ripeto poi va riempito un albergo e quelli che ci sono, guardate l'albergo del centro siamo stati noi in Consiglio a votarne la riduzione volumetrica, siamo stati noi, adesso c'è un negozio in una parte in cui prima c'era l'hotel, perché? perché non si riempiono, perché non c'è quel giro, quel tipo, quella tipologia di turismo a Cecina che riempie le camere di albergo. E allora che tipo di dibattito possiamo fare su questo tipo di risposte? nessuna, nessuna, non c'è una volontà c'è soltanto le proclamazioni, le solite proclamazioni, che una mattina si fanno e la mattina dopo si sconfessano, e allora anche se l'idea è buona ma da sola non posso reggere tutti i principi dell'economia e del turismo di Cecina, quindi mi dispiace sono veramente dispiaciuta perché poteva essere qualcosa di costruttivo, che come al solito non lo è.

Parla la Presidente:

Grazie Tovani. Altre dichiarazioni passiamo al voto del punto 8 all'ordine del giorno "variante semplificata al Regolamento Urbanistico modifiche di schede esistenti e inserimento nuova previsione" favorevoli? contrari? astenuti? passiamo all'immediata eseguibilità, favorevoli? contrari? astenuti?

Passiamo ora alla votazione del punto 9 all'ordine del giorno "Variante riduttiva del piano di lottizzazione scheda C 7 ex Massa Lombarda", favorevoli? contrari? astenuti? passiamo all'immediata eseguibilità alla votazione, favorevoli? contrari? astenuti?

Passiamo ora alla votazione del punto 10 all'ordine del giorno "riduzione degli oneri di urbanizzazione per l'incremento della ricettività alberghiera", favorevoli? contrari? astenuti? passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità, favorevoli? contrari? astenuti? allora siamo a posto, sì la seduta termina alle ore 10:6 del 7 dicembre.

Buongiorno a tutti un saluto e grazie.